I lockdown e le restrizioni dovute al COVID-19 hanno provocato a una riduzione dell&#65533;inquinamento in molte aree. Nell&#65533;ambito del progetto AIR-LOCK, il DEP ha preso parte a uno studio con lo scopo di quantificare le variazioni di biossido di azoto (NO2) e di particolato fine (PM2.5) e di valutarne l&#65533;impatto sulla mortalit&#65533;attribuibile in quattro paesi: Jiangsu, in Cina; California, negli Stati Uniti; in Italia centro-meridionale e in Germania, durante le chiusure dovute al COVID-19 all'inizio del 2020. Le restrizioni dovute al COVID-19 hanno quindi complessivamente migliorato la qualit&#65533;dell'aria e apportato benefici alla salute, in particolare associati alla riduzione dei livelli di NO2, con una notevole eterogeneit&#65533;tra le regioni. Questo studio sottolinea l'importanza di tenere conto delle caratteristiche locali nell&#65533;adottare, ad esempio, strategie di controllo delle emissioni.
 Clicca qui per il link della pubblicazione.